

# ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

## IL DIRIGENTE GENERALE

IL DIRIGENTE GENERALE				
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;			
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21			
VISTO	1'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;			
VISTA	l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;			
VISTO	l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;			
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;			
VISTO	l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;			
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;			
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;			
VISTA	la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;			
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;			
VISTO	il Decreto del MEF del 05/12/2017;			
VISTA	la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione			
110111	Pubblica;			
VISTO	l'art. 27 L.R. 1/19;			
VISTA	l'istanza del 20/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 20/10/2015 al n.136999, con la quale il Sig. Modica Aurelio, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 01/12/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011,			
VISTA	convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015; la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC.e I.S., tra gli altri, che il Sig. Modica Aurelio, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 01/03/2020;			
VISTA	la nota prot. n. 5988 del 29/01/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si			
, 10 11 1	evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 30/11/2020;			
VISTO	la nota prot. n. 37385 del 28/09/2020, del Dipartimento BB.CC. E I.S. dalla quale si evince che il dipendente risulta ancora tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 27 L.R 1/19 fino al 30/12/2020;			
VISTA	la nota prot. n.108100 del 23/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;			
VISTO	il D.A. n. 3904 del 20/10/1989, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1989, reg. 191,			

fgl. 327, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di

"Agente Teenlee Custode e G.N."", con decorrenza giuridica 01/11/1080 ed economica 01/12/1989;

VISTO il Decreto n. 6451 del 30/06/1997, vistato alla Ragioneria Centrale il 07/07/1997 al n.

7111 con il quale al Sig. Modica Aurelio, sono stati ricongiunti ai fini pensionistici,

ex lege 29/79, anni 05 mesi 09 e giorni 27;

VISTO il D.D.G. n. 4999 del 07/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1653 il 17/06/2004, con il quale il Sig. Modica Aurelio, ai sensi e per gli effetti del

D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile; VISTO lo stato matricolare militare:

ACCERTATO che alla data del 30/12/2020, il Sig. Modica Aurelio vanta un'anzianità anagrafica

pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/12/1989 al 30/12/2020		1	0
Decreto n. 6451 del 30/06/1997		9	27
Servizio militare		5	27
Totale		4	24

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

## Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Modica Aurelio, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Visto si pubblichi: F.to Il Dirigente del Servizio 3 G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia